

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale
in PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ
URBANA E TERRITORIALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE
Denominazione del corso in inglese	URBAN AND REGIONAL PLANNING AND DESIGN FOR SUSTAINABILITY
Classe	LM-48 R Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	27/04/2023
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	PRATO (PO)
Indirizzo internet	http://www.clppct.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso forma professionisti esperti nella pianificazione e progettazione urbana e territoriale sostenibile attraverso modalità innovative e multidisciplinari di conoscenza e di “trattamento dei problemi complessi”, in riferimento al sistema urbano, al territorio, all'ambiente e al paesaggio. Le tante problematiche contemporanee come la bassa qualità dell'abitare nelle urbanizzazioni contemporanee, lo squilibrio territoriale, il cambiamento climatico, l'insostenibilità ambientale, le grandi migrazioni, l'ingiustizia sociale, la crisi energetica e sanitaria richiedono competenze e capacità nuove di analisi e di intervento sui sistemi insediativi e delle loro relazioni con l'ecosistema. L'offerta formativa del Cds sostiene la capacità di gestire e intervenire nel nord e nel sud del mondo in aree metropolitane, città piccole e medie, territori rurali e aree interne, trasformandoli in luoghi resilienti e accoglienti per nuovi e vecchi abitanti, capaci di rigenerare le risorse in maniera circolare e di sviluppare nuove economie locali, valorizzando giudiziosamente il proprio patrimonio territoriale verso la definizione di bioregione urbane quali contesti urbani e territoriali, attivi, articolati e in equilibrio ecologico col proprio ambiente di riferimento. Il Cds offre una didattica multidisciplinare e integrata volta a progettare e trasformare le urbanizzazioni contemporanee in sistemi insediativi ecologici e rigenerativi, capaci di imparare nuovi paradigmi dal funzionamento dei sistemi naturali e dalle processi di coevoluzione storici, socialmente giusti, costruendo presupposti per la partecipazione attiva ed effettiva degli abitanti, con abitazioni e servizi per tutti che li rendano nuovamente la casa della società, resilienti, capaci di gestire il proprio “metabolismo” rispetto ai cicli dell'acqua, dell'aria, degli alimenti, dei rifiuti, dell'energia, con attenzione al wellbeing. Nella definizione degli obiettivi specifici del corso nei due curriculum

oltre all'analisi del contesto nazionale sono state tenute in considerazione le indicazioni per urbanisti e planner dell'Associazione delle Scuole europee di Planning (AESOP) dell' ECTP-CEU European Council of Spatial Planners, del Conseil European des Urbanistes, nonché degli indirizzi contenuti nell' New Urban Agenda (NUA), nei Sustainable Development Goals (SDGs) nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nella Convenzione Europea del Paesaggio (CEP), nella Convenzione di Faro, nella Strategia 2030 sulla Biodiversità, oltre che alla programmazione della Commissione Europea e del New Green Deal.

Il Cds forma alla consapevolezza che la pianificazione prima di essere pratica istituzionale è pratica culturale e sociale capace di individuare tempi, modi, regole per governare collettivamente il contesto di vita rispondendo alla normativa recente nazionale e internazionale che riconosce valore alla comunità locale nel progettare il proprio contesto di vita.

Il pianificatore e il progettista urbano e territoriale saranno indirizzati ad operare con un approccio etico verso la salvaguardia e la rigenerazione di territori e delle città intesi come beni comuni, “opera d’arte collettiva” prodotti nel tempo lungo della storia dalla coevoluzione fra natura e cultura, in un sapiente dosaggio fra naturale e artificiale, costruito e non costruito, pieni e vuoti. Il pianificatore perseguirà l’obiettivo della prosperità e del benessere delle comunità insediate umane e non umane inscrivendo manutenzioni dell’esistente e nuove progettualità nelle regole dell’ambiente, della biodiversità e della dotazione patrimoniale sociale e culturale nell’interazione virtuosa fra città e campagna, fra rurale e urbano.

Il laureato magistrale acquisisce competenze specialistiche ed esperte nella pianificazione e progettazione urbana, territoriale, ambientale e del paesaggio, che gli consentono di svolgere consulenze e coordinare gruppi di progetto interdisciplinari al fine di gestire l’azione pubblica e privata in processi complessi, prendere decisioni multidimensionali ed elaborare progetti integrati. Conformemente a quanto previsto dalla normativa (DPR 328/01), il laureato magistrale potrà svolgere attività professionale attraverso incarichi di carattere dirigenziale sia presso le amministrazioni pubbliche di governo del territorio (Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province, Comuni) sia presso gli studi professionali, i centri-studi e le agenzie che forniscono servizi di analisi, pianificazione, progettazione e gestione del territorio e dei servizi in base alle conoscenze acquisite.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L’ammissione al CdS Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale è subordinata al possesso di laurea o diploma universitario triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Possono accedere direttamente al corso coloro che sono in possesso di:

- Laurea nella Classe 7 'Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale' (DM 509/99);
- Laurea nella Classe L-21 'Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale' (DM 270/04).

Per l'accesso con altri titoli di studio è richiesto il requisito delle conoscenze negli ambiti della pianificazione urbana e territoriale, della rappresentazione urbana territoriale e paesaggistica, della storia urbana e

territoriale, dei caratteri geo-ambientali e agroforestali.

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea di livello B2 certificato o al possesso di attestazioni di esami di lingua straniera sostenuti dagli studenti nel precedente corso di studi o al superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - Centro Linguistico di Ateneo.

Per gli studenti di madre lingua non italiana iscritti al curriculum in italiano è richiesta la conoscenza della lingua italiana - livello B2 certificato o il superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - ad eccezione di studenti provenienti nel quadro di specifici accordi per i quali si rimanda alle regole definite da tali accordi. Per gli studenti iscritti al curriculum in inglese è richiesta la conoscenza della lingua inglese - livello B2 certificato o il superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - ad eccezione di studenti provenienti nel quadro di specifici accordi per i quali si rimanda alle regole definite da tali accordi. Per gli studenti con disabilità/DSA potranno essere previste, in accordo col CLA, modalità adattate di esame a seconda della tipologia di disabilità/DSA.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dal CLA: www.cla.unifi.it.

Il Comitato per la Didattica valuta il percorso formativo e attribuisce eventuali integrazioni curriculari che dovranno essere soddisfatte prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Per altre indicazioni specifiche si rimanda al regolamento del CdS.

Link: <https://www.clpct.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Le attività formative sono articolate in due anni di corso e in quattro semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze e di approfondimento spaziale delle tematiche urbane e territoriali, affinato dal coordinamento didattico e pedagogico orizzontale e verticale a cura dei docenti corsi e dei Laboratori che integrano la didattica caratterizzante, affine e integrativa. Il corso è articolato in due curricula, uno in italiano e l'altro erogato in lingua inglese. I due curricula seguono la stessa articolazione e struttura formativa. Il curriculum in inglese è finalizzato a valorizzare la dimensione internazionale del percorso formativo, constatato l'interesse che tale offerta ha riscosso da parte di entità di studio e ricerca a livello internazionale, integrando inoltre, in ambito anglofono, la già esistente offerta in ambito francofono realizzata con il corso doppio titolo con l'Università Bordeaux-Montaigne. Il curriculum in inglese presenta diversi corsi che si inseriscono nell'offerta formativa dell'Ateneo EUniWell. Il Cds è organizzato in corsi frontali e Laboratori progettuali semestrali. Laboratori sviluppano un'esercitazione progettuale che costituisce la modalità didattica strutturante l'offerta formativa del corso. I laboratori presentano sempre corsi negli ambiti nel settore Icar 20 o Icar 21 a cui si aggiungono competenze di altri settori per completare e integrare le conoscenze, le metodologie e le tecniche di progetto rispetto ai temi della resilienza e della sostenibilità urbana e territoriale.

Fondamentale importanza nel percorso didattico è attribuita alle discipline dei settori scientifico disciplinari della Pianificazione e dell'Urbanistica (Icar 20 e Icar 21) che nei Laboratori progettuali sono impegnate nello specificare e specializzare le conoscenze attribuite alle figure professionali. La formazione è completata e integrata da discipline legate al mondo dell'Economia, dell'Economia agraria, dell'Ingegneria Idraulica, dell'Ingegneria industriale, della Mobilità sostenibile, della Composizione architettonica, della Tecnologia dell'Architettura, dell'Architettura del Paesaggio, delle Scienze agrarie e forestali.

All'ultimo anno è previsto un tirocinio da svolgersi e nelle aziende che operano nel campo dell'urbanistica, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati locali, nazionali e internazionali, nel sistema dei laboratori DIDALab o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto urbano e territoriale.

La tesi consiste nell'elaborazione e nella discussione di un piano, un progetto, un programma originale di carattere innovativo, possibilmente in relazione con l'attività del tirocinio.

La formazione si completa con l'offerta di numerosi seminari e workshop tematici. Grazie alla ricchezza di accordi di collaborazione attivi nel Cds, molte esercitazioni sono svolte in contesti internazionali con scambi di studenti e con l'opportunità di lavorare a contatto con docenti e studenti stranieri nell'ambito di seminari internazionali, viaggi di studio, workshop, tirocini formativi.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Oltre a lezioni teoriche, a sopralluoghi e ad esercitazioni specifiche, il Laboratorio prevede lo svolgimento di un'esercitazione semestrale svolta in piccoli gruppi di studenti in interazione con i docenti tramite la modalità delle revisioni. Molte esercitazioni si svolgono in contesti in cui sono stati sviluppati accordi con gli attori sociali pubblici e privati per condurre gli studenti a verificare durante la formazione le varie fasi del processo decisionale. Questa scelta didattica è finalizzata alla formazione di progettisti in grado di governare l'intero processo progettuale stimolando la capacità critica dello studente. Tale forma della didattica abitua gli studenti a lavorare in équipe a individuare e approfondire competenze da condividere in forma coordinata, quale modalità caratteristica della professione del pianificatore e progettista urbano e territoriale. La struttura didattica del Laboratorio permette di ottenere una relazione diretta e un rapporto ottimale docente / studenti che consente di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi.

La frequenza attiva del laboratorio consente un intenso scambio di conoscenze ed esperienze, una crescita progressiva del progetto frutto del confronto tra docenti, studenti e soggetti territoriali, con una valutazione trasparente e condivisa sui risultati formativi in itinere. Questa modalità didattica induce i docenti coinvolti alla riflessione e alla valutazione continua sui metodi pedagogici seguiti, sulla loro efficacia e sulla possibilità di correzione della traiettoria formativa intrapresa.

Le lezioni dei corsi frontali sono finalizzate a fornire un quadro di conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche specialistiche sia nel campo

della pianificazione e progettazione urbana e territoriale sia negli ambiti affini, necessarie alla competenza del pianificatore per sapersi orientare e poter sintetizzare le conoscenze di volta in volta implicate nel progetto alla diverse scale per intervenire in maniera adeguata la transizione e la rigenerazione urbana e territoriale su una realtà ecologica, sociale, culturale, economica e produttiva sempre più complessa. Grazie ad un efficace coordinamento didattico i corsi frontali approfondiscono tali tematiche che verranno integrate nell'esercitazione laboratoriale.

In relazione a tali caratteristiche per i Laboratori è richiesta la frequenza obbligatoria di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Al fine della verifica della acquisizione della preparazione teorico/metodologica degli studenti, le prove di profitto possono essere svolte sia secondo modalità orale che può essere integrata tramite esercitazioni scritte. Sono inoltre previste elaborazioni di carattere grafico al fine della verifica delle capacità di trattazione e traduzione spaziale e morfologica delle nozioni e delle metodologie apprese.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione di livello B2 certificato o attestazioni di esami di lingua straniera sostenuti dagli studenti nel precedente corso di studi o superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - Centro Linguistico di Ateneo.

Per gli studenti di madre lingua non italiana iscritti al curriculum in italiano è richiesta la conoscenza della lingua italiana - livello B2 certificato o il superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - ad eccezione di studenti provenienti nel quadro di specifici accordi per i quali si rimanda alle regole definite. Per gli studenti iscritti al curriculum in inglese è richiesta la conoscenza della lingua inglese - livello B2 certificato o il superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA - ad eccezione di studenti provenienti nel quadro di specifici accordi per i quali si rimanda alle regole definite. Per gli studenti con disabilità/DSA potranno essere previste, in accordo col CLA, modalità adattate di esame a seconda della tipologia di disabilità/DSA.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dal CLA: www.cla.unifi.it.

Il Comitato per la Didattica valuta il percorso formativo e attribuisce eventuali integrazioni curriculari che dovranno essere soddisfatte prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Il Corso di laurea magistrale prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici per un totale di 4 CFU. La verifica del tirocinio è effettuata sulla base del regolamento del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il corso di laurea magistrale aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio. E' condizione per il riconoscimento del programma di studio effettuato all'estero e dei relativi crediti, che lo stesso sia stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio Magistrale.

Sono riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente straniero come correlatore.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici almeno per il 75% delle lezioni.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi.

Altresì, gli studenti lavoratori e i lavoratori studenti hanno l'obbligo di frequenza ad almeno il 50% delle lezioni dei laboratori. Per gli studenti che certifichino l'impossibilità parziale alla frequenza di una o più attività, ed in particolare di quelle a frequenza obbligatoria, il corso può individuare forme alternative di attività che consentano di ottenere i crediti corrispondenti.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Per le regole e le modalità di presentazione del piano di studio si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale (tesi di laurea) per il conseguimento del titolo di dottore/dottoressa magistrale in Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale, lo studente deve aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Piano di studi (120 crediti meno quelli previsti per la tesi di laurea).

La prova finale consiste nella discussione, davanti a una commissione nominata dal Presidente del corso di studio, di un tema di ricerca originale nel campo della pianificazione e progettazione sostenibile della città e del territorio. Il lavoro di preparazione della di tesi avviene sotto la guida di un docente relatore e di eventuali correlatori.

La tesi è finalizzata a verificare la completezza del percorso formativo dello studente. Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU. Le modalità di svolgimento sono quelle indicate nel regolamento didattico di Ateneo. Nella valutazione della prova finale concorrono, oltre alla qualità dell'elaborato finale, la capacità di illustrazione e i risultati ottenuti negli esami di profitto.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Nei casi di provenienza di studenti da altro corso di studio, i crediti da essi maturati saranno riconosciuti fino ai livelli massimi consentiti dagli ordinamenti, fatto salvo il giudizio di congruità culturale da parte del Corso di studio. Lo stesso criterio verrà adottato per il riconoscimento di crediti in attività svolte nel precedente ordinamento. In ogni caso il riconoscimento dei crediti non può superare il numero di crediti che rimangono dopo aver sottratto dal totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea magistrale (120) quelli attribuiti alla prova finale, che deve essere comunque sostenuta.

Attività formative che prevedono un esame possono essere svolte in Università estere, in sostituzione delle attività svolte in sede, previa verifica da parte del Corso di Studio della congruità delle attività con gli obiettivi formativi del Corso.

Casi particolari o soggetti ad interpretazione saranno esaminati dal Comitato per la didattica.

ART. 14 Servizi di tutorato

I docenti del CDS seguono gli studenti nelle loro attività di tirocinio sia in qualità di tutor didattici sia in qualità di tutor aziendali laddove gli studenti svolgano il tirocinio nella sede dei Laboratori della rete dei DIDA_LABS. Sono inoltre attivabili, in base alle risorse del Dipartimento, e sentito il parere favorevole del Consiglio del Corso di Studio, contratti integrativi per specifiche figure di tutor per Corsi e Laboratori, inoltre:

- è presente nella Scuola di Architettura un delegato per Disabilità e DSA;
- al PIN di Prato, dove ha sede il corso, nella segreteria didattica è prevista una funzione specifica che segue le procedure per attivare i tirocini, in collegamento con la Scuola di Architettura.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Il corso di laurea magistrale pubblicizza i procedimenti e le decisioni assunte tramite la pubblicazione dei verbali dei consigli di corso di laurea sul sito web del Corso di Studi.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il CDS magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di Valutazione della Didattica dell'Ateneo. Il CDS attiva, inoltre, al suo interno un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO F068 - Percorso Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline dell'urbanistica e della pianificazione	42	24 - 48		ICAR/20 30 CFU (settore obbligatorio)	B029790 - PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE Anno Corso: 2	6
					B033019 - Pianificazione territoriale bioregionale strategica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033018 - Laboratorio di pianificazione integrata) Anno Corso: 1	6
					B033038 - Politiche pubbliche, governance territoriale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035178 - Politiche urbane) Anno Corso: 2	6
					B033026 - Progettazione del patrimonio territoriale e paesaggistico Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033025 - Laboratorio di progettazione bioregionale del territorio) Anno Corso: 1	6
					B033004 - Teorie, strumenti e tecniche della pianificazione urbanistica e territoriale Anno Corso: 1	6
				ICAR/21 12 CFU (settore obbligatorio)	B033034 - Città di prossimità e spazi pubblici Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033033 - Laboratorio di progettazione urbana e delle infrastrutture) Anno Corso: 2	6

					B033030 - Progettazione urbanistica per la resilienza Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033029 - Laboratorio per la resilienza e i metabolismi urbani) Anno Corso: 2	6
Discipline dell'architettura	3	3 - 6		ICAR/15 3 CFU (settore obbligatorio)	B033036 - Progettazione del paesaggio urbano Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033033 - Laboratorio di progettazione urbana e delle infrastrutture) Anno Corso: 2	3
Discipline giuridiche, economiche, geografiche, politiche e sociali	12	9 - 18		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B033006 - Economie dell'ambiente e del territorio rurale Anno Corso: 1	6
				SECS-P/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B033028 - Economia urbana e beni comuni per lo sviluppo locale Anno Corso: 2	6
Discipline agrarie e dell'ambiente	6	6 - 12		AGR/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B033027 - Progettazione agro-ecologica del territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033025 - Laboratorio di progettazione bioregionale del territorio) Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	63					63

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	33	24 - 48		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B033020 - Valutazione ambientale per i servizi ecosistemici Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033018 - Laboratorio di pianificazione integrata) Anno Corso: 1	6
				ICAR/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B033021 - Riqualificazione degli ecosistemi idrici per i cambiamenti climatici Anno Corso: 1	6
				ICAR/05 3 CFU (settore obbligatorio)	B033035 - Mobilità sostenibile Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033033 - Laboratorio di progettazione urbana e delle infrastrutture) Anno Corso: 2	3
				ICAR/12 3 CFU (settore obbligatorio)	B033031 - Tecnologie per il progetto dei metabolismi urbani Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033029 - Laboratorio per la resilienza e i metabolismi urbani) Anno Corso: 2	3

				ICAR/14 3 CFU (settore obbligatorio)	B033032 - Progettazione architettonica dei materiali urbani Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033029 - Laboratorio per la resilienza e i metabolismi urbani) Anno Corso: 2	3
				ICAR/20 12 CFU (settore obbligatorio)	B033868 - PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA Anno Corso: 1	6
					B035179 - Progettazione partecipata e gestione dei conflitti Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035178 - Politiche urbane) Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	33					33

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8	8 - 15				
Totale A scelta dello studente	8					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12	8 - 15			B004576 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					12

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8			B033066 - Tirocinio Anno Corso: 2 SSD: NN	4
Totale Altro	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	112

PERCORSO F069 - Percorso Urban and Regional Planning and Design for Sustainability

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline dell'urbanistica e della pianificazione	42	24 - 48		ICAR/20 24 CFU (settore obbligatorio)	B031940 - Planning and design for the Global South Anno Corso: 2	6
					B033063 - Public policies and territorial governance Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035180 - Urban policies and wellbeing) Anno Corso: 2	6
					B033044 - Strategic regional planning for heritage enhancement Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033043 - Laboratory of bioregional planning) Anno Corso: 1	6
					B033867 - Urban and regional planning theories, tools, and technics Anno Corso: 1	6
				ICAR/21 18 CFU (settore obbligatorio)	B033059 - City of proximity and public space Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033058 - Laboratory of urban and infrastructure design) Anno Corso: 2	6
					B033055 - Design for urban resilience Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033054 - Laboratory of urban metabolism and resilience) Anno Corso: 2	6
					B033051 - Regional design for human wellbeing Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033050 - Laboratory of regional design for wellbeing) Anno Corso: 1	6
Discipline dell'architettura	3	3 - 6		ICAR/15 3 CFU (settore obbligatorio)	B033061 - Urban landscape design Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033058 - Laboratory of urban and infrastructure design) Anno Corso: 2	3
Discipline giuridiche, economiche, geografiche, politiche e sociali	12	9 - 18		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B033042 - Rural and environmental economics for wellbeing Anno Corso: 1	6
				SECS-P/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B033053 - Bioeconomics and local economic systems Anno Corso: 2	6

Discipline agrarie e dell'ambiente	6	6 - 12		AGR/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B033052 - Green infrastructure for urban wellbeing Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033050 - Laboratory of regional design for wellbeing) Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	63					63

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	33	24 - 48		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B033045 - Environmental assessment and ecosystem services for wellbeing Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033043 - Laboratory of bioregional planning) Anno Corso: 1	6
				ICAR/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B033046 - Rehabilitation of water ecosystems for climate change Anno Corso: 1	6
				ICAR/05 3 CFU (settore obbligatorio)	B033060 - Sustainable mobility Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033058 - Laboratory of urban and infrastructure design) Anno Corso: 2	3
				ICAR/12 3 CFU (settore obbligatorio)	B033056 - Technologies for the design of urban metabolisms Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033054 - Laboratory of urban metabolism and resilience) Anno Corso: 2	3
				ICAR/14 3 CFU (settore obbligatorio)	B033057 - Architectural design of urban materials Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B033054 - Laboratory of urban metabolism and resilience) Anno Corso: 2	3
				ICAR/20 6 CFU (settore obbligatorio)	B035181 - Participatory design and conflicts resolution Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035180 - Urban policies and wellbeing) Anno Corso: 2	6
				ICAR/21 6 CFU (settore obbligatorio)	B035177 - Integrated design for the energy transition Anno Corso: 1	6
Totale Affine/Integrativa	33					33

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8	8 - 15				
Totale A scelta dello studente	8					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12	8 - 15			B016076 - FINAL EXAMINATION Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					12

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8			B033067 - Internship Anno Corso: 2 SSD: NN	4
Totale Altro	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	112